

NUOVO PROGETTO

# Un "camp inclusivo" per Alessandra e altre due bambine

**ISOTTA CAROSSO**  
 ALBA

Nuovo progetto, nuovo contest e nuova possibilità di aiutare l'associazione Ama.le a realizzare un sogno.

È di nuovo tempo, come un anno fa, di andare sul sito di Reale Foundation e votare i «Camp per andare oltre la diversità», il nuovo progetto del sodalizio fondato dalla famiglia di Alessandra Bruno, 9 anni, e di altre due bimbe come lei affette da una rarissima mutazione genetica. Lo scorso anno il tam tam tra chat, social e media, ha permesso all'associazione di ottenere il finanziamento per donare un'aula inclusiva, inaugurata qualche settimana fa, alla scuola Moretta di Alba dove la piccola frequenta la quarta Elementare. Tutti con un semplice clic e il passaparola possono contribuire a realizzare anche questa nuova idea solidale.

«Camp e giornate inclusive nelle città delle tre bimbe dell'associazione, Alba, Roma e Prali - spiega Danila, la mamma di Alessandra -, per ragazzi con disabilità e normodotati insieme, per imparare giocando a conoscere la diversità e a non averne paura». Giocomotricità, pet therapy, terapia in acqua, musicoterapia, ma anche camp

ne tibetane, pittura e percorsi sensoriali sono alcune delle attività da organizzare. I camp, però, hanno anche un altro obiettivo: «Dare respiro e aiuto alle famiglie con bambini disabili - spiega Danila -. Sapere di poter lasciare il proprio figlio in un ambiente protetto e stimolante, con persone formate per le esigenze dei nostri bambini, permetterà non solo ai ragazzi di sviluppare al meglio le loro potenzialità e sentirsi accolti e

## Si può votare online a favore delle piccole affette da una rara mutazione genetica

integrati, ma anche a noi genitori di vivere momenti di serenità per continuare ad affrontare una quotidianità non sempre facile o dedicare tempo anche agli altri figli».

Per votare bisogna andare sul sito realefoundation.org, cliccare sul contest «Our People4People» e scegliere i Camp Ama.le: selezionare le 5 stelline e confermare il proprio voto rispondendo alla mail. Un piccolo gesto che non costa nulla, ma che vale molto. —

